

Dichiarazione sostitutiva di certificazione
per l'esenzione dalla condanna al pagamento delle spese di soccombenza
in giudizi previdenziali
(art. 152 disp. att. C.P.C.)

Io sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ (C.F.: _____), e residente in _____ alla via _____ n. _____, avendo proposto azione giudiziaria per conseguire prestazioni o benefici previdenziali o assistenziali, come risulta dal ricorso a cui la presente dichiarazione viene allegata;

CHIEDE

ai sensi degli artt. 152 disp. att. C.P.C. (come modificato dall'art. 42 D.L. 30.09.2003 n.269, convertito in legge 24.11.2003 n.326, e dal comma 1°, lett. b), n. 2) dell'art. 38, D.L. 6 luglio 2011, n.98, convertito in Legge 15 luglio 2011, n.111) e 76 D.P.R. 30.05.2002 n.115, di essere esentato, in caso di soccombenza, dal pagamento delle spese processuali.

A tal fine dichiara, consapevole delle responsabilità di legge derivanti da dichiarazioni false o reticenti:

☐ di aver conseguito, nell'anno _____ 1, un reddito pari a euro _____ ;

☐ che i propri familiari conviventi sono i seguenti:

1) _____, nato/a _____, il _____, avente rapporto di parentela con l'istante (coniuge, figlio, genitore ecc.) _____, che ha conseguito nell'anno indicato un reddito pari a € _____;

2) _____, codice fiscale _____, nato a _____, il _____, avente rapporto di parentela con l'istante (coniuge, figlio, genitore ecc.) _____, che ha conseguito nell'anno indicato un reddito pari a € _____;

☐ che sussistono le condizioni di reddito previste per la concessione del beneficio, in quanto il reddito complessivo del proprio nucleo familiare nell'anno sopra indicato, determinato secondo le modalità indicate negli artt. 76 e 77 D.P.R. 30.05.2002 n.115 e successive modificazioni ed integrazioni, risulta pari a € _____, e dunque non superiore al limite fissato per la concessione del beneficio, attualmente pari ad € 27.319,28, aumentato di € 2.064,00 per ogni familiare convivente (Cassazione, sez. VI civile, ordinanza n° 22345/2016). Dichiara di impegnarsi a comunicare entro trenta giorni dalla scadenza del termine di un anno a far tempo dalla data di presentazione dell'istanza, e fino a quando il procedimento non sia definito, le eventuali variazioni dei limiti di reddito verificatesi

nell'anno precedente, rilevanti ai fini della concessione del beneficio.

li,

In fede